

CRONACA

Macerata

A lezione di autodifesa «Diminuita la percezione di sicurezza in strada L'obiettivo è prevenire»

Corso dell'Associazione nazionale polizia di Stato nella palestra di via Panfilo

di **Lorenzo Fava**

«Prendiamo in considerazione le situazioni di aggressione e insegniamo ad agenti e civili a difendersi. La percezione della sicurezza a Macerata negli ultimi anni sta calando». L'Associazione nazionale polizia di Stato, su iniziativa del presidente Giorgio Iacobone, organizza un corso di autodifesa personale alla palestra di via Panfilo ogni venerdì sera. Le lezioni - tenute da Giuseppe Marcheggiani, Roberto Rocchi e Stefano Scarpeccio - sono rivolte ai soci dell'associazione ma anche al personale in servizio delle forze dell'ordine. Il corso - spiega Marcheggiani, fiduciario regionale Mga (metodo globale autodifesa) - «punta innanzitutto a prevenire le colluttazioni. Facciamo esercitazioni sotto stress; la metodologia, ben collaudata, si adegua alle casistiche previste dal codice penale». Al corso hanno aderito fino ad ora 33 persone. L'ex questore Iacobone analizza il fatto che «il lavoro delle forze dell'ordine sta diventando sempre più



Un momento del corso di autodifesa nella palestra di via Panfilo. In alto il gruppo dei partecipanti alla prima lezione promossa dall'Anps (foto Pierpaolo Calavita)

difficile. Ci sono ragazzi che girano con i coltelli; siamo aperti in particolare a chi si occupa di primo intervento». I corsi di difesa personale sono aperti anche ai civili. Rocchi, istruttore di difesa, aggiunge: «Operiamo anche con l'ambito sanitario. Negli ospedali diamo basilari tecni-

che di difesa». «Per i civili ci sono regole diverse, i programmi cambiano anche in base al genere. C'è l'esigenza di tutelarsi ma anche di contenere soggetti esagitati, che hanno dei diritti, con un occhio alla loro incolumità», spiega Marcheggiani. Scarpeccio precisa: «La difesa perso-

nale non è una tecnica per picchiare, l'obiettivo primario è insegnare a riconoscere le avvisaglie dello scontro per evitarlo. Quando invece questo è inevitabile, dobbiamo dare tecniche per affrontarlo». Il corso è finanziato da Banca Macerata che, con le parole di Leonardo Lucinato, «ha il dovere di sostenere il territorio». «La mia percezione della sicurezza in città - dice Patrizia Belletti, professoressa in pensione che partecipa al corso - sta calando sempre più. Poche persone per strada, soprattutto col buio, fanno sì che ci si senta insicuri. L'aumento generale della delinquenza è diffuso. Ho aderito al corso per questo». Per la Guardia di Finanza, Roberta Tomeo aggiunge: «Essere preparati per stare sulla strada è importante, vorrei imparare ad agire in situazioni potenzialmente problematiche». Alessio Senesi, che lavora alle volanti della questura di Macerata: «Dobbiamo avere in strada più capacità possibile. Ci aggiorniamo di continuo, rispettando i protocolli per non intervenire sulla persona in maniera sbagliata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO ALLE VERGINI

«Gesti di pace» con Emergency

Giovedì alle 21.15 al centro sociale Acli Santa Maria delle Vergini, in via Galasso da Carpi, si terrà l'incontro «Gesti di pace. Obiettiamo la guerra», organizzato dal centro sociale e dal gruppo Emergency di Macerata. A parlare delle esperienze di Emergency e del suo impegno per la pace e per il diritto alla cura saranno Michela Paschetto, direttrice delle professioni sanitarie di Emergency, e Roberto Maccaroni, che ha lavorato come infermiere nei progetti esteri di Emergency ed è stato responsabile sanitario della nave Life Support. L'incontro sarà introdotto dalla volontaria Giovanna Ciarlantini.

L'associazione

Due nuove ambulanze e sfilata per la città: una giornata di festa per la Croce Verde

Taglio del nastro per le due nuove ambulanze a disposizione della Croce Verde di Macerata. La cerimonia si è tenuta ieri a largo Belvedere Raffaello Sanzio, vicino alla chiesa di Santa Croce, e ha visto anche la benedizione dei due mezzi. «Intendo ringraziare i volontari per il servizio gratuito effettuato per 365 giorni all'anno e i dipendenti per la loro disponibilità che ci consentono di mettere a disposizione della città due nuove ambulanze - ha detto Angelo Sciapichetti, presidente della Croce Verde locale -, dotate delle più moderne tecnologie acquistate interamente con le risorse dell'associazione. Una sarà intitolata ad Alberto Pompa, un volontario di Mogliano che per tan-



ti anni ha servito l'associazione, e una ai volontari tutti per il prezioso servizio reso alla comunità. Con questi due nuovi mezzi vogliamo restituire ai maceratesi quello che i maceratesi ogni

anno continuano a donarci in termini di attenzione, di affetto e di partecipazione». Alle 19 è seguita la sfilata degli automezzi per le vie cittadine, mentre alle 20.30 si è svolta la cena dei

volontari. La Croce Verde di Macerata ha 160 volontari iscritti, 15 dipendenti, 6 ragazzi in servizio civile, 12 ambulanze e 5 mezzi per il trasporto dei disabili. Inoltre nel 2025 ha effettuato

I volontari della Croce Verde con le nuove ambulanze

3.367 servizi di emergenza 118, 2.778 servizi di trasporto sanitario, 1.868 servizi non prevalentemente sanitari, 1.638 servizi a privati, 362 assistenze a gare sportive e feste. Tutto questo per un totale di 9.741 interventi e 323.216 chilometri percorsi, con una media di 26 servizi al giorno per 885 chilometri giornalieri. Non solo: attraverso il pronto soccorso della solidarietà, aperto nel 2023, l'associazione presta assistenza e distribuisce alimenti, vestiti, prodotti per l'igiene e giocattoli a 205 famiglie, per un totale di 609 persone fragili e in difficoltà.